



## FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

### COMUNICATO STAMPA

#### **BANCHE: FABI, STOP MOLESTIE E VIOLENZE DI GENERE NEI LUOGHI DI LAVORO**

***La Federazione autonoma bancari italiani e gli altri sindacati firmano con Abi una dichiarazione congiunta, che sarà inserita nel prossimo contratto nazionale, che mira ad assicurare ambienti di lavoro in cui sia rispettata la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori. Gli istituti si impegnano a formare, informare e sensibilizzare tutto il personale. Il segretario nazionale Milazzo: «La prevenzione e la difesa di chi subisce molestie o violenze sono un dovere»***

Roma, 12 febbraio 2019. Prevenire atti di molestia e violenze di genere nei luoghi di lavoro, assicurando il mantenimento di un ambiente in cui sia rispettata la dignità di lavoratrici e lavoratori. Tutto questo anche con l'impegno delle banche a individuare momenti di formazione, informazione e sensibilizzazione qualificati per tutto il personale. È quanto stabilito nella dichiarazione congiunta firmata dalla Fabi con gli altri sindacati e l'Abi che sarà inserita nel prossimo contratto collettivo nazionale di lavoro.

«Riteniamo un dovere prevenire atti di molestia e violenza sui luoghi di lavoro, e comunque difendere le lavoratrici e i lavoratori che ne dovessero subire e per questo abbiamo voluto e ottenuto che la dichiarazione venga allegata al prossimo Contratto collettivo di lavoro» commenta il segretario nazionale della Fabi, Giuseppe Milazzo.

Nel dettaglio, nella dichiarazione vengono sottolineati i valori fondamentali affinché si assicuri il mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di lavoratrici e lavoratori. Le banche si impegnano all'adozione di misure di prevenzione, anche con momenti di formazione, informazione e sensibilizzazione qualificati per tutto il personale, al fine di promuovere una cultura improntata al rispetto della dignità delle

**FABI Ufficio Stampa**  
Email [stampa@fabi.it](mailto:stampa@fabi.it)  
Telefono 06.8415751  
Mobile 339.4004306



[www.fabi.it](http://www.fabi.it)

[www.fabivt.it](http://www.fabivt.it)



persone; viene, inoltre, ribadita l'importanza dell'emersione dell'eventuale disagio subito e la necessità che non si attuino atteggiamenti di isolamento della persona vittima di molestia e violenza. Le segnalazioni verranno gestite nella massima riservatezza e tutelando la persona interessata da eventuali ritorsioni o penalizzazioni.

«La sottoscrizione di questa dichiarazione congiunta rappresenta un passaggio estremamente importante che testimonia la sensibilità delle parti su temi di grande valore sociale, andando a rappresentare un elemento qualificante nell'ambito più generale del contrasto alla violenza di genere in tutte le sue forme - ha sottolineato Cristiana De Pasquali, coordinatrice Fabi donne - Da notare, poi, come a margine di questa dichiarazione sia stata colta anche l'opportunità di fare un passaggio ulteriore a tutela delle donne vittime di violenza con l'estensione da tre a quattro mesi del congedo per le donne vittime di violenza di genere».

